



## COMUNE DI PISA

<b>TIPO ATTO <i>PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD</i></b>	
<b>N. atto DN-21 / 1168</b>	<b>del 18/12/2014</b>
<b>Codice identificativo 1091510</b>	

**PROPONENTE *Segretario Generale - Direttore***

<b>OGGETTO</b>	<b>CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA - DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER L'ANNO 2015 - DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL PIANO ANTICORRUZIONE</b>
----------------	--

Istruttoria Procedimento	
Posizione Organizzativa responsabile	
Dirigente della Direzione	<b><i>SEGRETARIO - DIRETTORE GENERALE</i></b>

Oggetto: **controllo successivo di regolarità amministrativa – disposizioni attuative per l'anno 2015 – disposizioni attuative del Piano Anticorruzione**

IL SEGRETARIO GENERALE

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 15 luglio 2014, con la quale, in attuazione della legge n. 190/2012, è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016;

considerato che nel Piano l'Amministrazione ha individuato misure e azioni per il contrasto ai fenomeni corruttivi;

richiamato il proprio provvedimento n. 897 del 16 settembre 2014, modificato con provvedimento n. 1069 del 10 novembre, con cui è stato approvato il documento che assegna alle strutture dell'Ente gli obiettivi in materia anticorruzione;

dato atto che a carico del Responsabile per la prevenzione della corruzione è posto l'obiettivo prioritario di mettere in atto il controllo a campione quadrimestrale sui bandi per l'attribuzione di contributi e altri benefici;

visti gli articoli 3, comma 4, e 4, comma 3, del regolamento per lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa (del. GC. n. 189/2012), nonché l'articolo 147bis del TUEL, in base ai quali il controllo di regolarità amministrativa si svolge sotto la direzione e la responsabilità del Segretario Generale, il quale, tra l'altro, stabilisce le modalità di selezione casuale del campione da assoggettare al controllo;

visto il proprio provvedimento n. 128 del 17 febbraio 2014 che individuava le tipologie di atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa per l'anno 2014 e prevedeva, tra l'altro, di valutare, in sede di attuazione del Piano Anticorruzione, l'opportunità di assoggettare a controllo ulteriori categorie di atti in relazione all'individuazione e alla quantificazione del rischio;

considerato che la verifica a campione, effettuata a consuntivo, con frequenza quadrimestrale, si è dimostrata una modalità efficiente ed efficace di effettuare il controllo di regolarità successiva sugli atti;

ritenuto quindi di confermare le modalità operative anche per l'anno 2015, salvo alcuni aggiustamenti di dettaglio, e di estendere le stesse modalità al controllo sui provvedimenti di approvazione di bandi e di contributi e di benefici economici in genere

dispone

per lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa nell'anno 2015:

1. di estendere le modalità di controllo a campione ai provvedimenti di approvazione dei bandi di concessione di contributi e altri benefici e di confermare quanto disposto con l'atto n. 128 del 17 febbraio 2014, sottoponendo a indagine a campione le seguenti tipologie di atti nella percentuale individuata a fianco di ciascuna:

SIGLA	CONTENUTO DELL'ATTO	% CAMPIONE
INC	conferimento di incarichi professionali	20%
LAV	affidamento di lavori di importo superiore a € 30.000,00	20%
FO.SER	acquisizione in economia di forniture e servizi per importi superiori a € 3.000,00 (fatta eccezione per le acquisizioni tramite MePA o centrali di acquisto)	25%
VAR	approvazione di varianti di lavori in corso d'opera	10%
COMPLE	lavori di completamento	10%
URB	provvedimenti attuativi di convenzioni urbanistiche	20%
BAN	Provvedimenti di approvazione di bandi e di contributi e di benefici economici in genere	20%
CONTR	provvedimenti di concessione di contributi e di benefici economici in genere	20%

2. di pubblicare il presente provvedimento in Amministrazione Trasparente;
3. di trasmettere il presente provvedimento a tutti i dirigenti e ai titolari di P.O.

Il Segretario Generale  
(*D.ssa Angela Nobile*)

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.